

to che tenea nella destra si fece a solcar sulla sabbia d'intorno al re un cerchio, intimandogli di decidersi prima di uscire da quella periferia. Un procedimento sì forte ed imperioso sconcerta Antioco, il quale promette dopo un momento di riflessione di conformarsi al desiderio del senato. Egli tenne parola, e l'Egitto dopo la sua dipartenza godette perfetta tranquillità per lo spazio di sei anni (163). Ma la discordia avendo aizzato dappoi Fisco- ne contro suo fratello, questi scacciato dall'altro si recò a Roma, ove gli vennero assegnati dei commissarii per farsi render giustizia sui luoghi. Giunti essi in Egitto ag- giudicarono a Fisco- ne l'isola di Cipro colla Libia e la Ci- renaica, ed a Filometore il rimanente del reame. Malcon- tenti egualmente i due fratelli per siffatta ripartizione, im- brandirono di nuovo le armi, e avvisarono a spogliarsi reciprocamente. Roma, il cui interesse voleva che si com- ponessero le loro discordie, pervenne al suo scopo, obbli- gandoli a fare una seconda divisione, che fu motivo di nuòve ostilità. Essendo toccata in parte a Filometore l'i- sola di Cipro, suo fratello ritrattò la cessione che ne avea fatto, e si mise alla testa di una flotta considerevole. Ma Filometore essendoglisi fatto incontro, lo strinse sì viva- mente nella città di Lapito ov'erasi chiuso, che s'impos- sessò della sua persona. Allora essi fecero la pace, e fu sì solida la loro riconciliazione che non provò dappoi il me- nomo sconcerto. (*Polib. in excerpt. Vales.*).

Un impostore chiamato Alessandro Bala che si spaciava per figlio di Antioco Epifane, e contendeva a Sote- ro il trono della Siria, trovò in Tolommeo Filometore, in Attalo re di Pergamo, ed in Ariaratte re di Cappadocia dei protettori che lo mantennero nella sua usurpazione.

Anzi onde rassodare la sua unione con Bala, Filome- tore gli diede in matrimonio la propria figlia Cleopatra. Ma accortosi che Alessandro lo pagava d'ingratitude, ri- tirò presso di sè la figlia per darla a Demetrio II, col quale si unì d'interessi. Entrato poscia senza trovare in- ciampo nella Fenicia e nella Palestina, penetrò sino ad Antiochia, i cui abitanti preavvertiti del suo arrivo gli a- prirono le porte. Alessandro, allora intento a soggiogar la Cilicia, diede frettolosamente indietro e in una battaglia